



Fondazione Università "Gabriele d'Annunzio"



FONDAZIONE UNIVERSITA' "G. D'ANNUNZIO"
SEDE LEGALE: via dei Vestini, n. 31 – 66100 Chieti Scalo (CH)

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 (UN) CONTRATTO PER RESPONSABILE DI LABORATORIO (BIOREPOSITORIO), PER TITOLI E COLLOQUIO, IN POSSESSO DELLA LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RACCOLTA E BANCAGGIO DI MATERIALI BIOLOGICI OTTENUTI DA PERSONE ESPOSTE A XENOBIOTICI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "ISTITUZIONE DI UN BIOREPOSITORIO AMBIENTALE ED OCCUPAZIONALE, DEDICATO IN PRIMA ISTANZA ALLE PATOLOGIE ASBESTO CORRELATE" - CO-FINANZIATO DA INAIL, AGENZIA REGIONALE SANITARIA ABRUZZO E FONDAZIONE UNIVERSITA' "G. D'ANNUNZIO" PRESSO IL CENTRO STUDI DELL'INVECCHIAMENTO (Ce.S.I.) DELLA FONDAZIONE UNIVERSITA' "G. D'ANNUNZIO"

SCADENZA: 28/08/2013

Publicato sull'albo del Ce.S.I. e sul sito della Fondazione (www.fondazioneunich.it) alla sezione "Bandi" e dell'INAIL
<http://www.inail.it/internet/default/Bandieconcorsi/p/Concorsi/index.html>).

E' indetto n. 1 (un) Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, diretto all'assegnazione di n. 1 (un) contratto di ricerca ad 1 (un) laureato in Scienze Biologiche, nell'ambito del progetto di ricerca "ISTITUZIONE DI UN BIOREPOSITORIO AMBIENTALE ED OCCUPAZIONALE, DEDICATO IN PRIMA ISTANZA ALLE PATOLOGIE ASBESTO CORRELATE 2013 - 2016" con fondi messi a disposizione dall'INAIL. Le attività di ricerca, oggetto del contratto da assegnare a n. 1 (una) Unità di Personale di Responsabile di Laboratorio (Biorepositorio) sono finalizzate all'allestimento, al potenziamento e al miglioramento dell'efficienza delle procedure di bancaggio, e del coordinamento e supervisione del personale coinvolto.

Il predetto contratto avrà una durata annuale con possibilità di rinnovo compatibilmente alla disponibilità dei fondi stanziati per il progetto in discorso.

L'importo totale lordo del contratto è di €40.300,00 (quarantamilatrecento//00).

La sede di svolgimento delle attività di ricerca di cui trattasi è l'Unità Operativa di Immunotossicologia e Allergologia diretta dal Prof. Mario Di Gioacchino presso il Ce.S.I. della Fondazione sito a Chieti Scalo, in via Luigi Polacchi, 11.

Via dei Vestini 31, 66013 Chieti Scalo (Ch) – tel. +39.08715411 - fax +39.0871541244 C.F.&P.IVA 02043520697
sito: www.fondazioneunich.it - e-mail: fondazione@pec.fondazioneunich.it





ART. 1 - REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione al concorso per l'assegnazione del contratto a progetto di cui al presente Avviso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Paese appartenente all'Unione europea;
- b) Laurea specialistica o magistrale in Scienze Biologiche, con esperienza lavorativa pluriennale specifica nella ricerca biomedica dedicata allo studio dell'interazione ed effetti biologici di xeno biotici conseguito presso una Università della Repubblica italiana o di un Paese dell'Unione Europea. E' esclusa, per la partecipazione al concorso, l'equipollenza di qualsiasi altro diploma di laurea non indicato nell'art. 1;
- c) non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- d) non avere alcun rapporto giuridico con l'INAIL, l'Università "Gabriele D'Annunzio" Chieti-Pescara e la propria Fondazione, in particolare, con la qualifica di dottorando, borsa di studio post-dottorato, assegnista di ricerca, specializzando o altre borse di studio;
- e) non avere rapporto di parentela e affinità entro il 4° grado con i membri della commissione valutatrice di cui all'art. 3 del presente avviso e i referenti/responsabili del progetto individuati con accordo di collaborazione stipulato il 06/06/2013;
- f) non essere stato dichiarato decaduto, né di aver rinunciato a precedenti contratti o borse di studio assegnategli dalla Fondazione, dall'INAIL o da altri Enti Pubblici.

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

ART. 2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gli aspiranti al concorso per l'assegnazione del contratto di lavoro dovranno **inviare**, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 20° (ventesimo) giorno successivo alla compiuta pubblicazione sia sul sito della Fondazione dell'Università G. D'Annunzio (www.fondazioneunich.it) alla sezione "Bandi" che dell'INAIL all'indirizzo <http://www.inail.it/internet/default/Bandieconcorsi/p/Concorsi/index.html>, al seguente indirizzo: **FONDAZIONE UNIVERSITA' "G. D'ANNUNZIO" - Ce.S.I. Via Luigi Polacchi 11, - 66100 CHIETI SCALO (CH)** un plico chiuso e sigillato in modo tale da garantire l'integrità del contenuto, portante la seguente dicitura "**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRATTO DI LAVORO PER RESPONSABILE DI LABORATORIO - BIOLOGO-**", contenente a pena di esclusione:

- 1) **LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO** redatta su carta libera contenente i dati minimi previsti nello schema di domanda cui all'**allegato 1)** al presente Avviso;
- 2) la dichiarazione sostitutiva redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 2)**.

Detto plico dovrà essere spedito tramite servizio postale, a mezzo "raccomandata con avviso di ricevimento", e **dovrà essere inviato entro il termine perentorio sopraindicato**; qualora tale scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di invio s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il timbro postale farà fede per stabilire la data di invio del plico.



Saranno comunque ritenute valide solo le domande pervenute entro il 7° (settimo) giorno dalla scadenza del bando.

La Fondazione è esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di invio e per l'integrità del plico.

Le domande presentate non possono essere né ritirate né modificate.

La procedura di selezione sarà valida anche in presenza di una sola domanda presentata.

ART. 3 – COMPOSIZIONE COMMISSIONE E SELEZIONE ASPIRANTI

La valutazione delle domande degli aspiranti ai fini della partecipazione al presente avviso verrà effettuata da un'apposita Commissione di Valutazione composta come segue:

1. Il Responsabile della Unità Operativa di Immunotossicologia e Allergologia del Ce.S.I.
Prof. Mario Di Gioacchino (quale responsabile del progetto);
2. Prof. Luca Di Giampaolo;
3. Il Vicario del Direttore regionale dell'INAIL.

ART. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, COLLOQUIO E GRADUATORIA FINALE

La selezione dei candidati avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla valutazione dei titoli di merito i cui criteri di valutazione saranno fissati dalla Commissione prima dell'apertura delle buste che non potrà avvenire prima che siano trascorsi almeno 8 (otto) giorni naturali e consecutivi dal termine di scadenza dell'invio delle domande di partecipazione.

La Commissione procederà, quindi, a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Per la valutazione, la Commissione ha a disposizione un totale di 20 punti di cui massimo 10 per i titoli di studio, formativi e professionali e massimo 10 per il colloquio.

Costituiranno titolo preferenziale nella determinazione del punteggio:

1. Il voto di laurea;
2. Il titolo di Dottore di Ricerca in Medicina Sperimentale;
3. L'abilitazione all'esercizio della Professione di Biologo, sezione A;
4. L'esperienza, documentata da pubblicazioni, degli eventi cellulari indotti da xenobiotici ambientali professionali su cellule umane e animali;
5. L'esperienza in tecnologie molecolari e cellulari;
6. L'esperienza lavorativa all'estero;
7. La ottima conoscenza della lingua inglese (letta, scritta, parlata).

Potranno sostenere il colloquio i candidati che avranno ottenuto almeno 6 punti nella valutazione dei titoli.

La data e il luogo di svolgimento del colloquio sarà comunicata mediante pubblicazione sul sito web della Fondazione e dell'INAIL e tramite comunicazione diretta ai candidati interessati, non meno di 7 (sette) giorni prima della data di svolgimento dei medesimi.



I colloqui dovranno accertare distintamente per ciascun profilo le conoscenze scientifiche e metodologiche relative al tema oggetto del bando e nello specifico verterà su argomenti pertinenti le procedure di crioconservazione e gli effetti biologici degli xenobiotici.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine dei lavori, la Commissione redigerà la graduatoria provvisoria di merito dei candidati che rimetterà all'approvazione del Presidente della Fondazione per la successiva emissione del provvedimento di assegnazione del contratto di lavoro.

Saranno compresi nella suddetta graduatoria, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore ai 12/20.

ART. 5 - ASSEGNAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà assegnato provvisoriamente al candidato che avrà ottenuto il punteggio totale maggiore.

A parità di punteggio complessivo, la preferenza sarà determinata dalla minore età del candidato.

Entro il termine perentorio indicato nella comunicazione di conferimento del contratto di ricerca, il candidato che risulterà vincitore del presente bando, ai fini del perfezionamento del contratto, sarà tenuto a presentare presso l'ufficio amministrativo della Fondazione la seguente documentazione:

- lettera di accettazione del contratto di ricerca;
- documenti prodotti in originale o in copia conforme dichiarata ai sensi del DPR 445/2000, attestanti il possesso, dichiarato nell'allegato 2) al presente Avviso, dei titoli di studio, formativi e professionali.

La Fondazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dal candidato con le modalità di cui all' art. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000, consultando, ove possibile, direttamente gli archivi dell'Amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà dichiarato vincitore il secondo classificato al quale sarà inviata lettera d'incarico con le stesse modalità adottate per il primo classificato dichiarato decaduto.

In caso di ulteriore decadenza dal conferimento provvisorio o eventuale rinuncia, si procederà a scorrimento fino a quando non sarà possibile procedere all'assegnazione definitiva del contratto e fino ad esaurimento della graduatoria di merito.

ART. 6 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto, oggetto del presente bando, è attuato secondo il disposto del D.L.vo del 10 settembre 2003, n. 276 di attuazione della legge 14 febbraio 2003, n. 30 e successive modifiche.



Fondazione Università "Gabriele d'Annunzio"



Il vincitore del bando quale prestatore del presente rapporto di collaborazione si impegnerà ad eseguire la prestazione personalmente, senza alcun vincolo di subordinazione né obbligo di orario, in piena autonomia scientifica ed organizzativa, salvo le eventuali limitazioni derivanti dalle necessità di coordinamento con la struttura (Ce.S.I.) nell'ambito della quale la prestazione sarà svolta. Al solo fine di assicurare il predetto coordinamento il responsabile dell'attività di ricerca, Prof. Mario Di Gioacchino, conferirà direttive generali nell'ambito delle quali il Prestatore ha piena autonomia di organizzare la propria attività con le modalità che ritiene più opportune, in vista ed in funzione del raggiungimento del risultato che gli è stato commissionato. L'incarico di cui sopra dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme vigenti, anche in materia di sicurezza. Il Committente non eserciterà nei confronti del Prestatore alcun potere gerarchico e disciplinare tipico del rapporto di lavoro subordinato.

ART. 7 - RECESSO E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Le parti possono recedere dal contratto per giusta causa, per incapacità professionale del Prestatore che renda impossibile l'attuazione del progetto e per cessazione, per qualsiasi causa, delle attività progettuali. In caso di recesso dal rapporto il compenso da liquidare sarà determinato proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto dal Prestatore. Il Prestatore ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali.

Qualora il Prestatore fosse impossibilitato ad effettuare l'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto dovrà darne comunicazione tempestiva alla Fondazione.

In caso di inadempimento del contraente, anche di uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto, la Fondazione, sentito l'INAIL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

E' fatta salva la facoltà di interrompere l'incarico prima del termine, nel caso in cui si dovessero verificare inadempienze che, in ogni caso, saranno rappresentate preventivamente al Prestatore.

Chieti li, 2 agosto 2013

**F.to Il Presidente della Fondazione
Prof Franco Cuccurullo**